



Varata l'ottava edizione del Premio Luciano Vincenzoni 2022. Cecilia Valmarana, responsabile di Rai Movie, presiede la giuria che selezionerà i soggetti cinematografici, Giuliano Taviani passa il testimone a Marco Biscarini nella commissione musica. Giovedì 4 maggio all'istituto "Palladio" l'incontro finale del progetto "Pane e cinema" con la proiezione del corto "Un altro Luca", realizzato dagli allievi dell'indirizzo multimediale del "Palladio" a partire dalle indicazioni del regista e sceneggiatore Alessandro Padovani.

Gli avvicendamenti nelle due giurie e la fase finale del progetto "Pane e cinema", dedicato agli studenti delle scuole superiori trevigiane, contrassegnano l'ottava edizione del Concorso Luciano Vincenzoni per soggetti cinematografici e musiche per film. Il premio è stato istituito nel 2015 dall'assessorato alla Cultura del Comune di Treviso quale omaggio al soggettista e sceneggiatore, nato a Treviso il 7 marzo 1926 e scomparso a Roma il 22 settembre 2013, tra i più noti "geni" del cinema italiano, collaboratore di Pietro Germi, Mario Monicelli, Sergio Leone e di altri maestri.

Il premio è riservato agli autori under 35, con l'intento di far emergere e valorizzare i giovani talenti interessati ad intraprendere un percorso professionale ed artistico nel mondo del cinema. L'organizzazione si deve all'Associazione Luciano Vincenzoni, con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura della Città di Treviso e della Regione Veneto. Tra i partner del premio figurano l'azienda di abbigliamento Ape & Partners, con il marchio Parajumper, e il Conservatorio di Castelfranco Veneto "Agostino Steffani".

Anche quest'anno sono due le sezioni del concorso: quella dedicata ai soggetti cinematografici a tema libero e la sezione musica, che richiede la composizione di una partitura originale da adattare a una sequenza (6 minuti e 42 secondi) del film "Giù la testa" (1971), uno dei capolavori di Sergio Leone, la cui sceneggiatura è stata firmata da Luciano Vincenzoni e altri collaboratori, opera resa celebre anche dalle "epiche" musiche di Ennio Morricone. Il concorso è aperto a giovani soggettisti e compositori italiani che alla data del 30 giugno 2022 abbiano compiuto 18 anni e non abbiano ancora compiuto 35 anni. Entro il 30 giugno devono pervenire alla segreteria soggetti e partiture che saranno sottoposti all'esame delle due giurie. I vincitori saranno proclamati nella cerimonia di premiazione, il 26 novembre nell'auditorium Santa Caterina di Treviso. Al primo classificato di ogni sezione sarà riconosciuto un premio di 1500 euro, mentre il secondo riceverà 500 euro.

Sostanziali cambiamenti riguardano le giurie del premio. La sezione soggetti quest'anno sarà presieduta da Cecilia Valmarana, per quindici anni responsabile delle produzioni e coproduzioni di Rai Cinema, dal 2015 alla direzione di Rai Movie. Valmarana ha accettato il ruolo che per due anni è stato ricoperto dal regista Giorgio Diritti. Gli altri esperti della giuria soggetti sono Francesco Massaro, Michela Cescon, Maria Teresa De Gregorio, Decimo Poloniato, Manlio Piva e Alessandro Comin (giornalista trevigiano al suo esordio tra i giurati del Vincenzoni).

Anche la giuria musicale registra una nuova acquisizione, con l'ingresso di Pasquale Catalano, musicista e compositore cinematografico napoletano. La presidenza vede un passaggio del testimone: infatti Marco Biscarini dopo tre anni sostituisce Giuliano Taviani, che rimane comunque a far parte della commissione. Gli altri giurati sono Gian Luca Baldi, Marco Fedalto e Cristina Calderoni. Le partiture vincitrici verranno eseguite dall'ensemble del Conservatorio "Steffani" nel corso della cerimonia di premiazione. Tutte le modalità di partecipazione all'ottava edizione sono reperibili nel sito www.premiovincenzoni.it.

L'altra importante missione dell'Associazione Luciano Vincenzoni è la diffusione della cultura cinematografica di qualità tra le nuove generazioni. Va in questa direzione il progetto "Pane e cinema" (dal titolo dell'autobiografia dello sceneggiatore trevigiano), che quest'anno giunge alla sua fase conclusiva con la realizzazione di un cortometraggio da parte degli studenti di quattro scuole superiori trevigiane che hanno frequentato il workshop condotto dal regista e sceneggiatore Alessandro Padovani vincitore, tra l'altro, delle prime due edizioni del concorso Vincenzoni.

"Pane e cinema" era stato avviato nell'anno scolastico 2019-20 dall'associazione "Luciano Vincenzoni", ma la prima fase non è stata completata a causa dell'emergenza sanitaria. Il corso è stato ripreso nel corrente anno scolastico con l'ampliamento della rete degli istituti coinvolti: l'alberghiero "Alberini", il turistico "Mazzotti", il geometri/ multimediale "Palladio" e il liceo scientifico "Da Vinci". Nel primo quadrimestre gli allievi si sono cimentati con la scrittura di soggetti cinematografici, mentre nel secondo quadrimestre hanno messo in pratica la realizzazione di un cortometraggio.

Giovedì 4 maggio alle 10, studenti e docenti che hanno partecipato al progetto si ritroveranno all'istituto "Palladio" di Treviso per l'incontro conclusivo in cui sarà proiettato il cortometraggio "Un altro Luca", scritto da Andrea Bozzo, Gloria Dalla Giustina e Benedetta Giroto con Gaia Moro e realizzato da Andrea Bozzo, Giovanni Insinna, Samuele Zerio, Sara Calzavara, Beatrice Codolo e Federico Raimondo, tutti del "Palladio", con il coordinamento dei professori Gaia Bruseghin, Giovanni De Roia e Vincenzo Minervini. I protagonisti sono Simone Michieletto, Tommaso Tonolo e Gloria dalla Giustina. All'incontro saranno presenti la professoressa Paola Brunetta, coordinatrice del progetto per l'associazione "Luciano Vincenzoni", e Alessandro Padovani, che presenterà il suo film documentario "Movida" (2020).

«Il Premio Vincenzoni si conferma ancora una volta tra gli eventi più attesi e importanti del nostro panorama culturale. Inoltre, accogliamo con grande entusiasmo l'iniziativa "Pane e Cinema" che porta questa forma d'arte nelle scuole, dando la possibilità ai ragazzi di cimentarsi e di creare un cortometraggio, proprio come hanno fatto i ragazzi dell'Istituto Palladio", afferma l'assessore ai Beni Culturali e Turismo del Comune di Treviso, Lavinia Colonna Preti, " La creazione di contenuti, tanto cara alle nuove generazioni, assume così una valenza ancora più significativa, portando i ragazzi in una dimensione professionale. Ringrazio il presidente del Premio, Paolo Ruggieri, per aver rinnovato ancora una volta l'impegno alla divulgazione e alla valorizzazione del contesto cinematografico che darà sicuramente la possibilità di scoprire nuovi talenti".

Per informazioni: concorso@premiovincenzoni.it – www.premiovincenzoni.it.



PARAJUMPERS